



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

**Coordinamento Nazionale**  
**FLP Difesa**  
**(SNAD - FLP DIFESA)**



**Settore Ministeri**

**FLP SNAD**

00185 - ROMA - piazza Dante 132  
tel. 06-77201726 fax 06 77201728  
email: nazionale@snad.info  
sito internet: [www.snad.info](http://www.snad.info)

**FLP DIFESA**

00187 ROMA - Via Piave 61  
tel. 06/42000358 fax 06/23318983  
email: flp@flp.it  
sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it)

Prot.nr. 232 /S.N.

Roma, 4 maggio 2005

Oggetto: attività di formazione /aggiornamento del personale civile della Difesa.

A dr. Carlo LUCIDI  
Direttore Generale di Persociv ROMA

e, p.c. GABINETTO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE ESERCITO  
STATO MAGGIORE AERONAUTICA  
STATO MAGGIORE MARINA  
CIVILSCUOLADIFE

ROMA

^^^^^^^^

Pervengono a questo Coordinamento Nazionale, con sempre maggiore frequenza, segnalazioni da parte delle Strutture territoriali circa alcuni problemi che si sono evidenziati nella gestione delle attività formative previste dal CCNL e regolate dagli accordi nazionali di Amministrazione.

In particolare vengono segnalati:

- l'annullamento, in parecchie circostanze, della già programmata partecipazione di dipendenti civili ai corsi di formazione/aggiornamento di Civilscuoladife, a causa della mancata disponibilità economica sul pertinente capitolo di bilancio riferito alle missioni del personale civile;
- una riduzione consistente delle risorse accreditate dalle competenti AA.CC. relativamente alle attività extra-Civilscuoladife già programmate;
- il mancato coinvolgimento delle OO.SS./R.S.U. e un consistente deficit di informazione in merito alla individuazione delle attività di formazione/aggiornamento e dei relativi partecipanti;
- la ricorrente segnalazione nominativa, da parte di molti Enti, sempre degli stessi lavoratori, in alcuni casi anche con scarsa attinenza con le attività d'impiego.

A tal riguardo, questo Coordinamento FLP Difesa segnala alla S.V. la necessità di urgente confronto di livello nazionale in merito alle questioni di cui sopra, allo scopo di individuare le più idonee soluzioni, anche di bilancio, che consentano di poter garantire la

concreta realizzazione delle attività formative programmate anche attraverso la certezza della copertura di tutti i costi economici ad esse comunque riferibili.

Per quanto attiene invece alle segnalazioni nominative ripetute e al mancato o parziale coinvolgimento delle OO.SS./R.S.U., si ritiene utile segnalare alla S.V. il contenuto degli artt. 3 e 4 dell' "ipotesi di accordo per la formazione - anno 2005" del Ministero degli Interni, sottoscritto dalle Parti in data 7 aprile u.s., che così testualmente recita:

**Art. 3**

**Partecipazione del personale all'attività formativa volontaria**

*La partecipazione del personale alle attività formative volontarie avviene secondo i criteri della rotazione e della volontarietà.*

**Art. 4**

**Partecipazione sindacale**

*E' data alle Organizzazioni sindacali la tempestiva comunicazione delle iniziative formative volontarie ed in particolare dei singoli moduli formativi. La medesima comunicazione è data a livello centrale e periferico, alle RSU e alle Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL. E' assicurata la capillare informazione a tutto il personale.*

*L'individuazione dei partecipanti ai corsi di formazione volontaria, effettuata sulla base dei criteri sopra richiamati ed integrata da quelli contrattati in sede locale, è oggetto di confronto con la RSU e le Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL al fine di indicare i nominativi.*

*Le materie oggetto di formazione decentrata volontaria nonché eventuali ulteriori iniziative al di fuori del presente accordo verranno stabilite mediante confronto sindacale a livello locale coinvolgendo i formatori, per rendere l'offerta formativa rispondente alle necessità avvertite nel territorio.*

A parere di questo Coordinamento Nazionale, allo scopo di dare soluzione ai problemi evidenziati, una previsione di analogo tenore e finalità dovrebbe essere recepita nel prossimo accordo nazionale sulla formazione del personale civile della Difesa, attesa la necessità di garantire la massima trasparenza e di individuare criteri e percorsi meglio definiti, meno discrezionali e più condivisi, in merito alla gestione di una materia la cui rilevanza e centralità non solo è riconosciuta dallo stesso CCNL ("leva strategica fondamentale") ma, a partire da oggi, è destinata ad avere una forte incidenza sulle stesse prospettive di carriera dei lavoratori civili della Difesa, con riferimento in particolare ai percorsi di riqualificazione di prossimo avvio.

Distinti saluti.

p. IL COORDINAMENTO NAZIONALE FLP DIFESA

(Giancarlo PITTELLI)

